

● VALCOMINO - Il disservizio continua

Da settimane niente posta, sale la protesta della gente

A PAGINA 31

VALCOMINO Proseguono ritardi e disservizi, cittadini sempre più indignati

Posta, un coro di proteste

Da settimane non si consegna, gli anziani soprattutto sono in forte difficoltà

«Al Comune sì, ai comuni mortali no».

Con un pizzico di sarcasmo si commenta così l'incerto servizio di recapito della corrispondenza in Valle di Comino dove cresce la protesta dei cittadini sempre più indignati di fronte ai disagi dovuti ai ritardi con cui viene consegnata la posta nelle abitazioni.

Come la foto dimostra, un mezzo di Poste Italiane ha raggiunto la principale piazza di Picinisco dove c'è il palazzo comunale e dove la posta è stata recapitata. Un'immagine che non è sfuggita a più di qualcuno e che immediatamente è finita sui social network. In paese c'è chi attende le bollette scadute da settimane.

C'è chi deve far fronte ai solleciti e chi teme distacchi. Altrettanto succede ad Alvito. «La fattura dell'energia elettrica è scaduta il 26 giugno e a casa nostra ancora non è arrivata», lamenta una casalinga. «E' una vergogna - aggiunge un pensionato - che dura da mesi senza che nessuno risolve questo maledetto problema».

Anche ad Atina e negli altri centri della Valle si vivono gli stessi disagi. Gli utenti si recano negli uffici postali per reclamare, ma la situazione non sembra migliorare. Molto probabile che il disservizio sia legato alla carenza di personale e talvolta quello incaricato da poco

tempo non è pratico delle zone da coprire. E così la gente aspetta, in alcuni casi paga la mora. Comunque subisce senza intravedere reazioni, soluzioni concrete e definitive. «Nemmeno più il diritto di ricevere una lettera ci spetta», commenta amaramente un anziano. E sono proprio questi ultimi, che magari abitano nelle campagne, non hanno pratica con la rete e difficoltà di mobilità ad avvertire maggiormente il disagio. C'è anche chi non si arrende e pensa di rivolgersi all'Autorità giudiziaria. Una raccolta di firme da allegare ad un esposto sarebbe già in corso.

Luciano Nicolò



